

Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

Trenitalia Cargo sbarca in Francia

Trenitalia Cargo ha avviato, in partnership con Europorte France, un servizio di trasporto merci che effettua direttamente, e con macchinisti italiani, sul percorso francese Amberieu-Modane, lungo circa 200 km.

Il servizio prevede la circolazione di 5 coppie di treni settimanali, per un volume complessivo di 450.000 t l'anno, l'equivalente, su strada, di circa 30.000 camion. Il traffico interessato è quello dei cereali in partenza da vari scali francesi e diretti agli stabilimenti italiani delle più grandi industrie del comparto agro-alimentare. Entro fine anno è prevista l'implementazione con ulteriori nuovi servizi intermodali. L'avvio di questa nuova attività consolida la presenza di Trenitalia Cargo nel mercato francese, ampliando di fatto il portafoglio di clienti transalpini già acquisito negli ultimi anni dalla società di trasporto del Gruppo FS.

Per la prima volta, inoltre, una impresa ferroviaria estera opera direttamente sulle linee ferroviarie francesi con propri macchinisti. Al contrario di quanto accade di solito, Trenitalia Cargo ha evitato il ricorso a ex-dipendenti in pensione dell'impresa francese SNCF, preferendo invece valorizzare la professionalità e le competenze del proprio personale (*Comunicato stampa Trenitalia Cargo*, 8 settembre 2011).

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Le Ferrovie dello Stato Italiane

sono oggi tra le più grandi aziende del Paese e la più importante realtà industriale nel settore ferroviario, caratterizzata da processi moderni ed efficienti e con un bilancio completamente risanato che da tre anni registra utili in crescita. L'Alta Velocità, il prodotto di punta delle FS con oltre mille chilometri di linee AV/AC da Torino a Salerno, ha radicalmente cambiato in pochi mesi il modo di viaggiare degli italiani, collegando Roma e Milano in meno di 3 ore con un'altissima frequenza delle corse, proprio come una grande metropolitana d'Italia. Nel solo 2010, i Frecciarossa hanno trasportato oltre il 55% delle persone che si spostano tra il Duomo e il Colosseo, sottraendo passeggeri al traffico aereo e stradale. Il tutto in massima sicurezza: le FS Italiane sono state le prime in Europa ad attivare a 300 km/h il sistema ERMTS/ETCS livello 2, scelto dall'Unione Europea come standard unico per garantire l'interoperabilità tra le diverse reti nazionali.

Il Gruppo FS Italiane contribuisce allo sviluppo di un grande progetto di mobilità e di logistica per il Paese e alla sua crescita economica, sociale e culturale. A tal fine, raggruppa sotto di sé diverse società con specifici core-business. Trenitalia si occupa del trasporto passeggeri e merci. Negli ultimi anni sono stati anche ampliati i confini del portafoglio di business trasporto, acquisendo il controllo del Gruppo Arriva Deutschland, oggi Netinera Deutschland e la piena proprietà di TX Logistik in Germania. È stata inoltre siglata una nuova partnership con la francese Veolia Transport.

Rete Ferroviaria Italiana è il gestore dell'infrastruttura che, oltre alle linee ferroviarie, comprende le stazioni e gli apparati tecnologici di cui

garantisce efficienza, manutenzione e sicurezza. Italferr è la società di ingegneria del Gruppo e, oltre che in Italia, è attiva anche all'estero (Europa, Mediterraneo, Medio Oriente, America, Far East). Grandi Stazioni, controllata al 60%, si occupa della gestione e della valorizzazione commerciale delle 13 principali stazioni ferroviarie italiane, mentre Centostazioni è impegnata nella riqualificazione e gestione commerciale di 103 immobili ferroviari distribuiti sul territorio nazionale. FS Logistica è l'operatore logistico mentre FS Sistemi Urbani valorizza il patrimonio del Gruppo FS non più funzionale all'esercizio ferroviario. Busitalia - Sita Nord, infine, è la società che si occupa di trasporto persone con autobus.

Attualmente il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane impiega oltre 75mila persone e fa viaggiare circa 8mila treni al giorno, trasportando circa 600 milioni di passeggeri e 50 milioni di t di merci l'anno su un network ferroviario di oltre 16.700 km.

Negli ultimi anni le FS Italiane hanno messo in campo nuovi strumenti di comunicazione per accompagnare gli italiani in viaggio, e non solo. Accanto a FSNews.it, il portale di informazione online del Gruppo, e La Freccia, il magazine distribuito mensilmente a bordo dei treni AV e nei FrecciaClub, a dicembre 2008 è arrivata FSNews Radio, che fornisce agli ascoltatori, dalle 7 alle 22, informazioni in tempo reale sulla circolazione ferroviaria, intervallate da musica e intrattenimento.

Lanciata in occasione dell'inaugurazione della linea AV Milano-Bologna, è stato il primo tassello di un percorso che prosegue ora con La Freccia.TV, la web tv dedicata al mondo ferroviario. Ultima nata in casa FS, rappresenta il primo esempio europeo di TV ferroviaria, dotata di un proprio palinsesto. Entro la fine del 2011 la web tv delle Ferrovie Italiane offrirà oltre 12 ore al giorno tra trasmissioni, TG FS, meteo-sport e programmi d'intrattenimento (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 4 ottobre 2011).

Nasce TVT, partnership Trenitalia - Veolia Transdev

Si chiama TVT, acronimo di Trenitalia - Veolia Transdev, la nuova società ferroviaria nata dalla partnership siglata il 19 gennaio di quest'anno fra la società di trasporto del Gruppo FS Italiane e Veolia Transdev. Lo scorso 30 settembre il Ministero francese dei Trasporti ha rilasciato la licenza di Impresa ferroviaria a TVT che diventa quindi la prima Società ferroviaria privata autorizzata ad operare in Francia nel trasporto passeggeri. E TVT si presenta subito, sul mercato internazionale, lanciando un nuovo servizio sulla rotta notturna Parigi-Milano-Venezia: si chiamerà Thello, inizierà a circolare dall'11 dicembre prossimo ed i biglietti dovrebbero essere in vendita, a partire da 35 euro, già dal 6 ottobre. Thello punta a sfidare la concorrenza dell'aereo facendo leva sulla convenienza, sul comfort, sulla qualità dei servizi, sulla comodità di partire e arrivare in centro città. Dalla centralissima Gare de Lyon a Milano Centrale fino a Venezia Santa Lucia, dalla Torre Eiffel al Canal Grande, dormendo in treno, riposando e risparmiando sul pernottamento in albergo. I passeggeri potranno effettuare le prenotazioni attraverso tutti i canali vendita di Trenitalia. Dal 17 dovrebbe essere disponibile anche un sito dedicato www.thello.com. I treni giornalieri fermeranno nelle stazioni di Parigi, Digione, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Padova e Venezia (Mestre e Santa Lucia).

L'offerta prevede 3 livelli di servizio:

- cabine a 6 cuccette;
- cabine a 4 cuccette;
- cabine letto da 1 a 3 passeggeri.

In seguito sarà disponibile anche un ulteriore livello di servizio con cabine letto fornite di bagno e doccia. L'accoglienza a terra, prima della partenza, e a bordo sarà gestita da personale qualificato della società LSG Sky Chefs, che garantisce il servizio di ristorazione per oltre 300 compagnie aeree in tutto il mondo.

Sui convogli Thello sarà possibile cenare nella carrozza ristorante e consumare la colazione al tavolo. A cena la scelta spazierà tra varie proposte elaborate dai grandi nomi della gastronomia regionale e internazionale. Durante il viaggio sarà aperto uno spazio bar e sarà attivo un servizio di vendita di panini, bevande e altri prodotti alimentari. I plus del servizio Thello:

- partenze e arrivi da Parigi Gare de Lyon;
- guadagnare un giorno intero arrivando a destinazione di mattina;
- rendere il viaggio più confortevole, piacevole e meno stancante;
- approfittare del viaggio per cenare, rilassarsi e riposare;
- risparmiare sulle spese di pernottamento in albergo viaggiando la notte;
- scegliere il livello di comfort preferito all'interno delle cabine;
- usufruire di un viaggio da centro città a centro città;
- avere accesso a prezzi e formule di viaggio molto convenienti;
- approfittare di un'accoglienza e di una qualità del servizio a bordo di ottimo livello;
- viaggiare con la famiglia senza dover limitare i bagagli;
- evitare lo stress delle formalità richieste dai viaggi aerei;
- viaggiare in grande sicurezza con qualsiasi condizione meteorologica (*FS News*, 6 ottobre 2011).

“Alleanza per la Qualità”: un accordo per il trasporto ferroviario piemontese

“Con la firma dell'accordo “Alleanza per la Qualità” il trasporto ferroviario piemontese raggiunge livelli europei”. Così M. MORETTI, AD di Ferrovie dello Stato Italiane, ha commentato l'intesa firmata da Regione Piemonte e Gruppo FS. Obiettivo principale è quello di elevare la qualità percepita dai viaggiatori pie-

montesi. In prima battuta i treni della linea Torino-Milano avranno una nuova livrea. Sulle fiancate di ogni convoglio, infatti, saranno riprodotti i monumenti che caratterizzano le cinque città in cui il treno ferma: Torino, Chivasso, Santhià, Vercelli e Novara.

Cambieranno anche: il numero dei posti disponibili, l'accessibilità, la qualità e la frequenza dei treni. Ogni convoglio avrà sempre 11 carrozze, di cui una (la semipilota) avrà uno scompartimento dedicato per le persone disabili e uno spazio per il trasporto delle biciclette. Complessivamente ogni giorno saranno disponibili 1.400 posti in più: nelle ore di punta +12%; in totale +4,8% nell'arco della giornata.

L'intesa prevede anche un incremento dell'offerta sulla linea Torino-Milano, con l'aggiunta di tre treni: due verso Milano (partenza da Torino alle 7.10 e alle 18.30), uno in direzione Torino (partenza da Milano alle 8.30). Sarà, inoltre, potenziato il sistema di informazioni sui servizi con depliant dedicati, locandine e promozioni on line.

L'accordo è stato siglato dal presidente della Regione Piemonte R. COTA e dall'assessore regionale ai Trasporti B. BONINO per la Regione Piemonte, dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Italiane M. MORETTI e dall'ad Trenitalia V. SOPRANO (fig. 1).



(Fonte G.F.d.S. Italiane)

Fig. 1 - Il Presidente della Regione Piemonte e l'Ad del Gruppo F.d.S. Italiane.

La seconda fase dell'intesa sarà operativa da dicembre 2012. Prevede l'espansione del progetto in base ai bacini di traffico, con il potenziamento dei collegamenti interpolo fra

Torino e i capoluoghi provinciali con i relativi bacini. Tutti i convogli avranno la composizione standard, con la carrozza dedicata alle persone disabili e al trasporto biciclette. Il sistema di informazione ai viaggiatori sarà esteso a tutte le principali stazioni, partendo dalle linee Torino-Genova e Torino-Bardonecchia, avendo come modello quello che entrerà in funzione sulla Torino-Milano. Infine, sarà potenziato il sistema di indagine fra i clienti per verificare l'aumento percepito della qualità del servizio.

A margine dell'incontro l'AD M. MORETTI ha parlato con i giornalisti dell'espansione all'estero delle Ferrovie Italiane. Il top manager, infatti, ha dichiarato che è intenzione del Gruppo da lui guidato di guardare al mercato del Regno Unito e a quello dell'Europa dell'Est, consolidando al tempo stesso la presenza in Germania dove, nel febbraio scorso, è stato acquisito un operatore privato creando il Gruppo Netinera (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 13 ottobre 2011).

«My Link Staff», Trenord lancia la «customer» itinerante nelle stazioni

Da lunedì 17 ottobre, in 11 stazioni lombarde, sono entrati in servizio i primi 12 My Link Staff per i pendolari di Trenord. Avranno il compito di dare assistenza alla clientela nelle ore di punta del mattino e della sera. Il progetto è stato presentato nell'ambito di una conferenza stampa alla presenza dell'amministratore delegato di Trenord, G. BIESUZ, del direttore della Caritas Ambrosiana, Don R. DAVANZO, e dell'assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, R. CATTANEO.

Dopo un periodo di formazione di oltre 100 ore il nuovo personale, che sarà facilmente riconoscibile dai viaggiatori, avrà il compito primario di dare assistenza alla clientela. Gli operatori saranno dotati di strumenti informatici che permetteranno loro di poter dare risposte in tempo reale

su problematiche relative alla circolazione nonché di compilare questionari rivolti ai pendolari: nasce così una sorta di «auditel del pendolare» che consentirà di realizzare indagini quotidiane utili all'azienda per offrire un servizio sempre migliore.

In particolare, i viaggiatori potranno ricevere dal My Link Staff assistenza sui titoli di viaggio, informazioni sugli orari dei treni, indicazioni sui servizi di stazione, supporto in caso di anomalie alla circolazione e materiale informativo.

Lo staff è stato selezionato nell'ambito del «Fondo Famiglia Lavoro» istituito dalla Diocesi di Milano e dalla Caritas Ambrosiana per dare sostegno a famiglie in difficoltà a causa della crisi economica. Sono state individuate 12 persone, tra le quali diversi padri di famiglia, che nei mesi scorsi avevano perso il lavoro a causa della crisi economica.

Il nuovo personale lavorerà seguendo l'abituale flusso quotidiano dei pendolari. Per questo motivo i viaggiatori troveranno i My Link Staff alla mattina dalle ore 6 alle 9 nelle stazioni di Treviglio, Lodi, Saronno, Varese, Seveso, Monza, Albairate. Al pomeriggio tra le 17 e le 19, invece, presteranno servizio nelle stazioni di Milano Centrale, Milano Lambrate, Milano San Cristoforo e Milano Greco. Si tratta di stazioni-crocevia dove ogni giorno transitano oltre 100mila persone che utilizzano i treni di Trenord.

Dopo un periodo di sperimentazione, da dicembre il servizio sarà esteso anche alle altre principali stazioni di tutte le linee regionali lombarde. «Siamo orgogliosi di presentare, a pochi mesi dalla nascita di Trenord, una nuova iniziativa a favore dei viaggiatori - ha dichiarato l'amministratore delegato G. BIESUZ - che rientra nell'ambito di un più ampio piano di lavoro, atto a migliorare la relazione con i clienti. In particolar modo siamo anche soddisfatti di avere avuto l'occasione di poter dare il nostro contributo al progetto della Diocesi di Milano e della Caritas Ambrosiana».

L'«auditel del pendolare» rientra nel progetto di sviluppo dei canali di

comunicazione e informazione alla clientela che va sotto il nome di My Link. My Link, introdotto nel settembre del 2010, è un insieme di canali che offrono servizi di info-mobilità con l'obiettivo di migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni a chi viaggia. Questo pacchetto è costituito: dal portale internet trenord.it dal quale è possibile seguire in tempo reale la circolazione del proprio treno nella sezione dedicata denominata appunto «My Link». Questo servizio è disponibile anche nella versione per smartphone all'indirizzo mobile.my-link.it; dal numero verde 800.500.005; dal servizio gratuito di sms che segnala in tempo reale avvisi o eventuali problemi alla circolazione; da un servizio di risposta alle richieste di informazioni via e-mail garantito entro 72 ore; da tre «My Link Point» cioè punti di assistenza alla clientela nelle stazioni di Milano Cadorna, Saronno e, dallo scorso 12 settembre, anche a Milano Porta Garibaldi (*Comunicato stampa Trenord*, 20 ottobre 2011).

TRASPORTI URBANI

Torino: agente di controllo sul tram

Seconda «stretta» ai controlli dopo l'introduzione del sistema di incarrozzamento, lanciato a luglio. Su tutte le vetture della linea 4 dal lunedì al venerdì, dalle 7.00 alle 20.00, sarà presente a bordo l'agente di controllo, una nuova figura per verificare i titoli di viaggio e aiutare chi ne è sprovvisto a regolarizzare la propria posizione acquistando, ad 1.50 €, una ricevuta di viaggio valida fino al termine della corsa. Quando l'agente di controllo non è a bordo, le emittitrici automatiche montate sulle vetture saranno disponibili per acquistare la ricevuta di viaggio. Sempre a 1.50 euro, per la sola corsa che si sta effettuando.

L'iniziativa parte in via sperimentale sul «4» e se i risultati saran-

no positivi, sarà progressivamente estesa ad altre linee tranviarie torinesi. “Il 4 trasporta oltre 70 mila passeggeri al giorno: ecco perché è stata scelta per iniziare questo progetto; è un’iniziativa di assistenza alla clientela il cui obiettivo è aumentare il livello di legalità sui nostri mezzi: l’agente di controllo, infatti, non solo verificherà la regolarità dei titoli di viaggio, ma sarà anche un punto di riferimento per i passeggeri” spiega l’Amministratore Delegato di GTT R. BARBIERI, che aggiunge: “inoltre è un atto dovuto in un momento in cui le risorse per il trasporto pubblico locale sono state drammaticamente tagliate dalla manovra finanziaria”.

L’introduzione dell’agente di controllo rientra in un più ampio piano antievasione studiato, discusso e voluto dalla Città e da GTT, ispirato a sistemi già consolidati e attivi in numerose metropoli europee, come Amsterdam e Stoccolma. “Si tratta di un’iniziativa che va incontro al senso civico già presente in gran parte dei torinesi e che permetterà all’azienda di poter contare su maggiori entrate destinate a migliorare il servizio” sottolinea il Direttore TPL G.P. FANTINI. La vendita dei biglietti e degli abbonamenti continua ad essere gestita attraverso 1600 rivendite, le stazioni della metro, i distributori automatici aperti 24 ore, i 700 parcometri della città e i Centri Servizi GTT.

Per far conoscere il nuovo servizio agli utenti, partirà da domani la campagna di comunicazione “Una mano ai clienti, una stretta ai controlli” diffusa capillarmente su tutti i mezzi GTT. Inoltre i nostri assistenti alla clientela supporteranno nel primo periodo di attività gli agenti di controllo. Tutte le informazioni sono anche disponibili sul sito www.gtt.it e al numero verde 800-019152.

L’introduzione dell’agente di controllo segue di pochi mesi la prima iniziativa di GTT nella lotta all’evasione, avviata a luglio con il nuovo sistema di incarozzamento, ovvero di salita e discesa dall’auto-

bus, in via sperimentale sulle linee 19 e 30. I passeggeri salgono solo dalla porta anteriore, mostrando al conducente il loro titolo di viaggio valido, abbonamento o biglietto, che va comunque convalidato nell’obliteratrice: in questo modo si ottiene un controllo istantaneo della regolarità dei clienti.

Sulla linea 4 il sistema di salita e discesa resterà invariato, con tutte le porte accessibili sia in ingresso sia in uscita, e con la novità dell’agente di controllo che si muoverà all’interno dei veicoli, per la verifica e l’eventuale regolarizzazione delle persone sprovviste di titolo di viaggio (*Comunicato stampa GTT*, 29 settembre 2011).

Milano in tram: in anteprima il prototipo della nuova “4900”

Un prototipo che segna una tappa importante nella storia dei tram. La nuova “4900” (fig. 2), presentata in anteprima nel deposito Atm di Leoncavallo, rappresenta un inedito “trait d’union” tra il tram storico e quello moderno grazie ad un radicale processo di ristrutturazione – in gergo “revamping” – sia interno che esterno, che ha interessato tutte le com-

ponenti del veicolo, tanto che si stenta quasi a riconoscere la forma squadrata del tram che, con la livrea arancione, circola a Milano dalla fine degli anni ’70.

Quello presentato oggi è il “numero zero” di un progetto ambizioso che interessa 51 mezzi per un investimento di 50 milioni di euro. L’obiettivo è riportare a nuova vita vetture storiche rendendole omogenee agli standard dei veicoli più moderni in termini di affidabilità, comfort e sicurezza. Niente è stato tralasciato: dalla motorizzazione che garantisce minori consumi energetici e il recupero dell’energia in frenata, agli interni completamente ridisegnati e rinnovati con nuovi materiali, alla climatizzazione. Nuova l’accessibilità ai passeggeri con disabilità, che prima non era possibile, ma anche la cabina di guida con una rinnovata plancia di comando per il massimo comfort in termini di ergonomia e manovrabilità del mezzo e spazio alle nuove tecnologie di guida in radiofrequenza. Per gli esterni, poche ma sostanziali modifiche trasformano l’estetica e la funzionalità del mezzo: dalla livrea che reinterpreta il “Giallo Milano” delle vetture tranviarie in chiave moderna, al “muso” e la “coda” che diventano più fluidi e arro-



(Fonte ATM)

Fig. 2 - Il prototipo della nuova “4900”.

tondati donando all'intero tram un aspetto più dinamico consentendo una migliore visibilità al conducente e ai passeggeri.

Ansaldobreda, che si è aggiudicata la gara indetta da Atm, consegnerà il primo tram pronto per i test in circolazione per la fine di novembre per i successivi collaudi e l'approvazione del Ministero dei Trasporti. Parallelamente proseguirà la consegna di due vetture al mese per completare la fornitura nel 2013.

Un ulteriore passo avanti nel piano di rinnovo della flotta che vede, in parallelo, l'acquisto di nuove vetture e la revisione di quelle storiche. Insieme ai nuovi 68 tram Sirietto, sono già 95 le storiche "Carrelli" degli anni '30 completamente rinnovate all'interno e all'esterno, che proseguirà fino ad arrivare al completo restauro di 150 vetture storiche simbolo di Milano.

"La flotta di tram Atm – sottolinea l'assessore alla Mobilità, Ambiente, Arredo urbano e Verde, P. MARAN – si arricchisce di 50 vetture rinnovate e ammodernate che offriranno ai passeggeri maggiore comfort e sicurezza, mantenendo l'aspetto che le ha rese uniche e storiche per la nostra città. Un intervento importante, anche dal punto di vista economico che sottolinea l'impegno dell'azienda e del Comune nello sviluppo e nel miglioramento del servizio".

"La vettura presentata – spiega E. CATANIA, presidente di Atm – rappresenta il primo traguardo del progetto ambizioso intrapreso lo scorso anno: offrire sui mezzi storici gli standard dei veicoli più moderni riportandoli a nuova vita. Un modo per investire sulla flotta tranviaria in linea con un attento utilizzo delle risorse pubbliche, considerato che un nuovo tram costa circa 2,5 milioni, ne abbiamo spesi 50 per 51 mezzi. È un successo su tre fronti: un ulteriore passo avanti per il piano di ammodernamento dei mezzi Atm, un segnale forte dell'amore che ci lega ai nostri tram e, infine, un bel messaggio per l'economia in questo particolare momento storico" (*Comunicato stampa ATM*, 6 ottobre 2011).

VARIE

Unione Internazionale Medici Ferroviari: G. PALMA (FS Italiane) vice-presidente

G. PALMA, Direttore Sanità di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane) è stato rieletto Vice Presidente dell'Union Internationale des Services Medicaux des Chemines de Fer (UIMC). Nel corso dell'assemblea generale dell'UIMC sono state confermate anche la carica di Presidente per P. A. VOUMARD, Direttore sanitario di SBB, e di Segretario Generale per C. COTHERAU, responsabile del servizio di Epidemiologia di SNCF.

L'Union Internationale des Services Medicaux des Chemines de Fer, struttura interna all'UIC, l'organismo internazionale delle ferrovie con sede a Parigi, raggruppa i servizi medico-sanitari ferroviari fra i 30 più importanti Paesi nel mondo. Dell'organismo fanno parte i maggiori specialisti di medicina del lavoro, applicata in ambito ferroviario. In particolare, l'UIMC in questi mesi si sta occupando dell'elaborazione delle linee guida per l'interoperabilità dei macchinisti.

La conferma di G. PALMA come Vice Presidente rappresenta un importante riconoscimento di professionalità e competenza sia per il Direttore Sanità di Rete Ferroviaria Italiana sia per tutto il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 12 ottobre 2011).

MATTEOLI: Ponte sullo Stretto sarà con fondi privati

"La conferma del Corridoio 1 che da Berlino arriva a Palermo con l'aggiunta del collegamento ferroviario ad alta capacità Napoli-Bari sarebbe un successo politico e strategico del governo italiano: auspico che la notizia, trapelata da Bruxelles, venga ufficializzata il prossimo 19 ottobre. Riguardo al Ponte sullo

Stretto di Messina, l'opera verrà realizzata a prescindere dall'eventuale finanziamento della Ue, in quanto le risorse per il manufatto saranno reperite sul mercato, come previsto dal piano finanziario allegato al progetto definitivo.

Il Ponte, per il governo resta una priorità essenziale per lo sviluppo del sistema dei trasporti dell'Italia". Lo ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, A. MATTEOLI. (*Comunicato stampa Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, 16 ottobre 2011).

A BNP Paribas Real Estate il primo lotto di aree di Roma Tiburtina

Le aree acquistate da BNP Paribas Real Estate, non più funzionali alle attività ferroviarie, sono posizionate a Roma sul lato Pietralata della Stazione Tiburtina. Un'area urbana caratterizzata, negli ultimi anni, da una profonda trasformazione strettamente legata alla realizzazione della nuova stazione Alta Velocità. I terreni sono di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e sono compresi nel V Municipio, tra i quartieri Portonaccio e Collina Lanciani (fig. 3).

La vendita di queste aree è avvenuta con una gara bandita da Ferservi (Gruppo FS Italiane) con il contributo di FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane), la società impegnata nella valorizzazione del patrimonio immobiliare di FS non funzionale all'esercizio ferroviario.

Questa prima operazione di valorizzazione immobiliare contribuisce a coprire economicamente in autofinanziamento la prima tranche degli interventi realizzati per la nuova Stazione AV (valore complessivo 155 milioni di euro), in corso di ultimazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana.

Le aree fanno parte del primo lotto edificabile di Roma Tiburtina. Sono adiacenti al nuovo atrio della Stazione, lato Pietralata, in prossimità del futuro comprensorio SDO (Siste-



(Fonte G.F.d.S. Italiane)

Fig. 3 – Visione aerea della zona urbana della Stazione Tiburtina.

ma Direzionale Orientale) e sono identificate con i Comparti edilizi C4, parte Sud, e C5 (fig. 4). Il lotto ha un'estensione di 7.300 m², a cui è attribuita un'edificabilità complessiva di 43.800 m². Le destinazioni d'uso previste dal Piano di Assetto urbanistico sono prevalentemente di tipo direzionale e, in minor parte, commerciale.

Il lotto è parte di un'area di 92 ettari, che per due terzi è di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane e per un terzo di Roma Capitale. Un ampio spazio che sarà completamente trasformato, determinando un processo di valorizzazione dei quartieri Nomentano e Pietralata, con notevoli benefici in termini di trasporto e ambiente. La nuova stazione AV (fig. 5) e gli interventi di edilizia privata sono inseriti in un contesto territoriale

di nuove aree a verde per oltre 10 ettari, attrezzate con servizi culturali, sociali, sportivi e ricreativi.

Le superfici sono parti integranti di un nodo infrastrutturale di importanza strategica per la città grazie all'interscambio modale a livello urbano, regionale, nazionale ed internazionale: da un lato la nuova stazione AV di Roma Tiburtina, che sarà inaugurata a fine novembre 2011, dall'altro la Nuova Circonvallazione Interna. L'arteria stradale, progettata e costruita da Rete Ferroviaria Italiana per conto di Roma Capitale, nell'ambito del nuovo assetto urbanistico di Roma Tiburtina, collegherà, tra l'altro, Batteria Nomentana all'autostrada A24, rivoluzio-

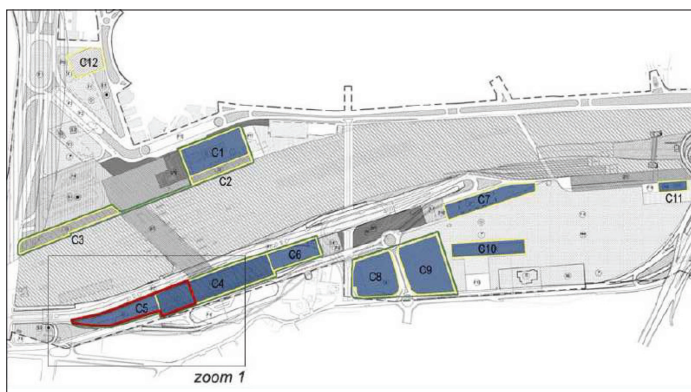
nando il sistema viario del quadrante Est.

Il Piano di promozione edilizia di FS Italiane, nell'ambito del Piano urbanistico di Roma Capitale proseguirà con la vendita dei restanti 110.000 m² di capacità edificatoria suddivisi in cinque lotti. Sul fronte Piazza Bologna sono previsti interventi per edilizia con destinazione direzionale, commerciale e alberghiera, mentre sul fronte Pietralata saranno realizzati anche interventi per edilizia culturale, ricreativa e sportiva, oltre a direzionale e commerciale (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 20 ottobre 2011).

L'era del "container shipping", logistica e globalizzazione

Nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario della scuola napoletana d'ingegneria si è tenuta questa mattina nell'aula magna della facoltà una Lectio Magistralis del professor E. CASCETTA su: "L'era del container: shipping, logistica e globalizzazione" con la partecipazione straordinaria del comandante Gianluigi Aponte, fondatore della Mediterranean Shipping Company (MSC).

L'appuntamento ha preso il via con il saluto del Rettore dell'Università di Napoli Federico II, M. MAR-



(Fonte G.F.d.S. Italiane)

Fig. 4 – Visione d'assieme dei lotti nella zona urbana della Stazione Tiburtina.



(Fonte G.F.d.S. Italiane)

Fig. 5 – Rendering particolare zona acquisita da BNP PariBas della Stazione Tiburtina.

RELLI e del Preside della Facoltà di Ingegneria, P. SALATINO, che hanno introdotto l'intervento di E. CASCETTA, Ordinario di Pianificazione dei Trasporti presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II.

La Lectio ha tracciato a grandi linee la storia del container che nella sua semplicità 55 anni fa ha prodotto un cambiamento epocale nello shipping, il trasporto delle merci via mare, e ha contribuito fortemente allo sviluppo di quei fenomeni economici e sociali, oggi noti come globalizzazione, che hanno trasformato completamente l'economia e la vita quotidiana.

L'adozione del container ha, infatti, comportato modifiche profonde delle navi, dei porti, dei mezzi di carico e scarico, del trasporto terrestre, dell'intera catena logistica, richiedendo l'impiego di ingenti capitali, di notevoli sforzi organizzativi e commerciali e una profonda riorganizzazione del lavoro. Ha richiesto visione imprenditoriale e comportato tensioni e scontri, anche aspri. Il container concept, di fatto, ha trasformato la movimentazione ed il trasporto delle merci via mare da una attività "artigianale" in un pro-

cesso "industriale", garantendo affidabilità, regolarità e sicurezza del trasporto su scala mondiale.

Ad arricchire l'evento odierno la quarantennale esperienza in materia di trasporto di container portata ai giovani studenti della facoltà dall'armatore sorrentino G. APONTE, a capo del gruppo MSC, attualmente il secondo operatore al mondo nel settore cargo, una multinazionale composta da 40.000 dipendenti e 420 uffici in tutto il mondo, dotata di una flotta di 452 navi da carico che toccano 306 porti nei 5 continenti.

Un'avventura iniziata nel 1970 quando APONTE, con esperienze precedenti da giovane marinaio oltre ad ex impiegato di banca, divenne capitano nella società di famiglia, un'azienda che gestiva una flotta di barche a vela nel Mediterraneo. Quell'anno acquistò la prima nave da carico, Patricia, l'anno successivo una nave più grande a cui diede il nome di Rafaela e nel 1973 il carrier Ilse.

Queste tre navi erano inizialmente posizionate nel Mediterraneo, in Africa orientale e nel Mar Rosso e alla fine degli anni '80 si erano già

spinte in Nord America e in Australia. Da quel momento inizia la crescita inarrestabile che ha portato il gruppo MSC nel 2010 a festeggiare i propri 40 anni posizionandosi ai vertici mondiali.

APONTE ha realizzato un boom analogo in ambito crocieristico, con la creazione nel 1988 di MSC Crociere, diventato oggi il quarto gruppo al mondo e leader nel Mediterraneo, in Sud Africa e in Brasile. Nel maggio 2012 sarà varata la nuova ammiraglia, MSC Divina, che porterà la flotta della compagnia a 12 unità e permetterà di raggiungere una capacità di 1,5 milioni di passeggeri annui.

Le celebrazioni del bicentenario inaugurate il 4 marzo 2011 si concluderanno esattamente dopo un anno – il 4 marzo 2012 – con l'inaugurazione della Sezione Storica della Biblioteca di Facoltà che ospiterà la sezione libri antichi, eccezionale patrimonio di esperienze tecnico-scientifiche, didattiche e professionali di cui si intende tramandare la testimonianza alle future generazioni.

L'antica Scuola di Ingegneria, fondata con decreto da G. MURAT, re di Napoli, il 4 marzo 1811, ha rappresentato una delle istituzioni culturali più importanti del nostro Paese. Attraverso i suoi studi intendeva formare la figura professionale dello scienziato-artista, ossia un professionista completo sotto il profilo tecnico-scientifico e umanistico-artistico, che avrebbe quindi incarnato le due anime dell'ingegneria secondo la lezione leonardesca dell'epoca.

Ancora oggi la Facoltà di Ingegneria Fridericiana rappresenta un punto di riferimento stabile a livello nazionale e internazionale nella ricerca e nella formazione avanzata (*Comunicato stampa Università di Napoli Federico III, 24 ottobre 2011*).